Scritto da Red.
Mercoledì 13 Novembre 2013 21:36

AVELLINO – «La notizia del commissariamento da parte del ministro dell'Istruzione

dell'Accademia nazionale di danza di Roma rappresenta senza dubbio un significativo passo in avanti verso il definitivo superamento di tensioni ed incomprensioni interne che hanno finito per rallentare l'attività didattica anche del corso ospitato dal teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino. Il commissariamento è, chiaramente, il frutto di una vicenda che non nasce in questi ultimi giorni, ma si articola nel tempo e che ha visto il ministero dell'Istruzione in prima linea da oltre un anno nel monitorare e verificare con profonda responsabilità l'attività didattica ed amministrativa dell'Accademia di danza. In questo contesto, il teatro "Gesualdo" ha, fin dall'attivazione del corso triennale in discipline coreutiche tecnico- compositive presente, unico in Italia, ad Avellino, tenuto sotto controllo costantemente, per quanto di propria competenza, l'iter burocratico amministrativo del progetto, mettendo in essere ogni azione utile a salvaguardare il regolare svolgimento delle attività presso il teatro e, soprattutto, il futuro dei nostri allievi. Sono certo che adesso, con il commissariamento a livello nazionale, anche Avellino potrà procedere più speditamente nell'attività didattica e nella programmazione del progetto danza che ha già conseguito risultati eccellenti ed ampio consenso di critica nel mondo accademico, ospitando in città diversi nomi internazionali di rilievo nel panorama della danza contemporanea». Queste le dichiarazioni di Luca Cipriano, presidente dell'Istituzione teatro comunale di Avellino, a commento della notizia del commissariamento dell'Accademia nazionale di danza di Roma.